

**“Obiettivi di recupero”**  
**Una mostra e un calendario per aiutare le persone “fragili”**

Il progetto "**obiettivi di recupero**" cerca di rendere immediato il significato di un'iniziativa di solidarietà che si esprime attraverso una mostra e un calendario benefico, a favore dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - sportello di Oleggio .

**Paolo Lo Giudice** ha messo a disposizione la propria arte e creatività dei più fragili, coadiuvato, in questa iniziativa dai fotografi **Umberto Vecchi** ed **Enrico Cinquini** dell'Associazione "*Imagine Factory*".

Al risvolto sociale dell'iniziativa, si aggiunge una valenza artistica e culturale, che coinvolgerà anche le scuole primarie del territorio.

La mostra rimarrà aperta dal 20 novembre (inaugurazione alle 18.30) al 5 dicembre, nei giorni di sabato e domenica dalle 15.00 alle 19.00 nella sede dell'Associazione Pro Oleggio Castello (in via Monte Oleggiasco n. 18)

Il ricavato del calendario, che verrà distribuito ad offerta libera, servirà a finanziare l'acquisto di strumenti riabilitativi per i pazienti affetti da distrofia muscolare. Le citazioni pubblicate sul calendario, una per ogni mese ed ispirate alle immagini sono a cura di **Patrizia Giberti**.

L'evento nasce dalla collaborazione dell'Associazione **Pro Oleggio Castello** e dell'**Unione Italia per la Lotta alla Distrofia Muscolare**.

L'iniziativa viene realizzata grazie al contributo della **Fondazione Banca Popolare di Intra Onlus**.

L'Associazione Pro Oleggio Castello, nasce verso la fine degli anni 70 dall'idea del Parroco Don Giancarlo Rolando che dà corpo ad una aggregazione che coinvolge grandi e piccini, giovani e meno giovani e che li vede lavorare insieme per il bene della comunità oleggese.

Oggi quell'idea si è trasformata in una delle più attive associazioni del territorio, con oltre 150 soci, moltissimi dei quali impegnati nelle attività di volontariato ed una struttura in grado d'ospitare varie e molteplici iniziative, fra cui: la Festa della Birra, la Festa n'la Pista, la Festa di Natale e di fine anno, il Grest Estivo, corsi, dibattiti e spettacoli per bambini.

L'Associazione promuove attività di utilità sociale nei settori dell'assistenza, beneficenza, cooperazione allo sviluppo, istruzione, tutela naturalistica e dell'ambiente, cultura e sport.

Per informazioni è possibile rivolgersi in sede al Centro Ricreativo Don Giancarlo Rolando in via Monte Oleggiasco 18/a ad Oleggio Castello oppure scrivere un *e-mail* all'indirizzo [info@prooleggiocastello.it](mailto:info@prooleggiocastello.it) o ancora consultare il sito [www.prooleggiocastello.it](http://www.prooleggiocastello.it)

L'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare è l'associazione nazionale di riferimento per le persone affette da distrofie e altre malattie neuromuscolari. Fondata nell'agosto del 1961, promuove: la ricerca scientifica e l'informazione sanitaria sulle distrofie muscolari progressive e sulle altre patologie neuromuscolari; promuove e favorisce l'integrazione sociale delle persone con disabilità; sostiene *Telethon* e il centro "NEMO" per la cura delle malattie.

L'Associazione è attiva su tutto il territorio nazionale, gestendo in centri ambulatoriali di riabilitazione, prevenzione e ricerca, in stretta collaborazione con le strutture universitarie e socio-sanitarie di base.

Sono stati avviati diversi servizi di consulenza genetica rivolti alle famiglie.

Un notevole impulso alla ricerca scientifica è stato dato a partire dal 1990 con *Telethon*, la maratona televisiva per raccolta di fondi necessari al finanziamento di progetti scientifici.

Ad Oleggio Castello la UILDM è presente presso l'ambulatorio Comunale in vicolo Torrazza, 4 (telefono 377 5118712 - *e-mail*: [uildm@comune.oleggiocastello.no.it](mailto:uildm@comune.oleggiocastello.no.it); sito: [www.uildm.org](http://www.uildm.org)).

#### **Gli autori della mostra:**

Paolo Lo Giudice: cinquantottenne, di Pisano, da un decennio ha intrapreso l'attività di scultura.

Ha influenzato, la scelta di dedicarsi al riciclo artistico dei rifiuti, la sua formazione professionale di medico che opera nel campo della sanità pubblica, fra i cui ambiti di intervento c'è anche la tutela dell'ambiente.

Realizza assemblaggi di pezzi di diversa origine e composizione, con cui ridà vita a nuove forme, che liberate dalla ruggine e rimesse a lucido, prendono "vita", illuminandosi di nuovi e vivaci colori.

Per le sue opere si ispira a temi di attualità, affrontati con ironia e leggerezza, da suscitare curiosità e riflessione.

Dal 2004 ha cominciato a mettersi in gioco direttamente, esponendo le proprie sculture in numerose mostre nei Comuni del Novarese, a Milano, Torino, Genova, Firenze, Ferrara, Imperia, Massa, Rovereto, Lecce e anche all'estero a Parigi e a Dordogna.

Le sue opere sono esposte in modo permanente alla Galleria *Zamenhof* di Milano e al Giardino del Riciclo del Museo Magma.

Ha partecipato a iniziative benefiche a favore dell'AGBD di Arona e La Scintilla di Borgomanero; in quest'ultima occasione Patrizia Giberti, ha detto di lui : *Le singolari opere di questo medico prestato all'arte (o, forse è vero il contrario) di vago sapore dadaista sono dei veri minuscoli capolavori, (si parva licet) di assemblaggio di piccole cose della vita quotidiana scartate, perchè ormai considerate inutili e che mescolate tra loro, ridisegnano una propria dignità nella grafia di nuove forme.*

Recapito:

Via per Corciago, 53 – 28010 Pisano (No)  
e-mail [logiudiceplg@virgilio.it](mailto:logiudiceplg@virgilio.it)

Siti web :

[http://www.scultura.org/Members/paolo\\_lo\\_giudice](http://www.scultura.org/Members/paolo_lo_giudice)  
<http://www.museodelriciclo.it>

Umberto Vecchi: nasce a Novara nel 1974, ma abita a Gargallo da sempre.

Si avvicina alla fotografia nel '98. Da subito attratto e consolato dal paesaggio naturale, inizia a frequentare workshop e intraprende un percorso di crescita espressiva e di comunicazione. Non è capace di sedersi e fermarsi, per la naturale esigenza di evolvere nel linguaggio e nella continua interazione e contaminazione con altri registri espressivi, come l'audiovisivo. È consigliere del Fotoclub Borgomanero "L'Immagine" di cui è stato Presidente per 6 anni, fondatore e presidente di Image Factory, socio attivo di AIDAMA (Associazione Italiana degli Autori di Multivisione Artistica).

Espone in molte mostre personali e collettive ed in particolar modo è ospite in alcune serate e rassegne nazionali dedicate all'audiovisivo fotografico.

Da una decina d'anni ha un suo sito web dedicato alla fotografia ([www.gargallo.it](http://www.gargallo.it)), con il quale nel 2010 ha costantemente tenuta alta l'attenzione dei suoi affezionati visitatori, pubblicando ogni settimana una nuova immagine corredata da un pensiero o una riflessione.

Enrico Cinquini: nasce ad Acqui Terme nel 1970, chimico di professione, fotoamatore per passione.

Il suo primo incontro con la fotografia risale all'adolescenza, alle scuole medie, dove segue un corso di fotografia nel doposcuola.

Dal 2001 si impegna in modo costante, dopo aver frequentato uno dei primi corsi di fotografia indetti dal Fotoclub Borgomanero "L'immagine", che da quel momento inizia a frequentare con passione (attualmente è uno dei membri del consiglio).

Ama svolgere i propri lavori per "argomenti": l'arte religiosa, reportage di viaggi, la natura e il paesaggio.

Nell'ambito delle iniziative legate all'attività del Fotoclub ha partecipato ad alcune proiezioni e mostre collettive.

Nel marzo 2004 la sua prima personale, alla Barriera Albertina di Novara con: "Gli oratori di campagna".

Nel 2009 assume la carica di Segretario dell'Associazione Culturale "Image Factory" che ha come finalità quella di offrire il know-how e gli strumenti per acquisire le conoscenze le sensibilità necessarie per la stampa digitale fotografica Fine-Art e la Multivisione.